



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della  
ricerca DEFR

**Segreteria di Stato per la formazione,  
la ricerca e l'innovazione SEFRI**

## **Svolgimento della procedura di riconoscimento (OERic-SSS 2017) Studi postdiploma SSS (SPD SSS)**

I riferimenti a persone, espressi in forma maschile per una migliore leggibilità, vanno intesi sempre per entrambi i sessi.



## INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	CONDIZIONI E OBIETTIVI	3
3.	ESAME PRELIMINARE DELLA DOMANDA	4
3.1.	Verifica formale della domanda e nomina dei periti	4
3.2.	Verifica preliminare della domanda e della documentazione	4
4.	VERIFICA DEL CICLO DI RIFERIMENTO	5
4.1.	Fase 1: avvio della procedura e verifica del piano	5
4.2.	Fase 2: verifica dell'attuazione dei miglioramenti permanenti e della qualifica finale	6
5.	RESPONSABILITÀ E TEMPISTICA	7
6.	RUOLO DEI PERITI	9



## **1. Introduzione**

Secondo l'articolo 17 dell'ordinanza del DEFR dell'11 settembre 2017 concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori (OERic-SSS, RS 412.101.61), gli operatori della formazione che intendono far riconoscere uno studio postdiploma devono farne domanda. La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) avvia in seguito la procedura di riconoscimento descritta nel presente documento e disponibile sul sito della SEFRI. Di seguito sono precisate le condizioni, gli obiettivi e le varie fasi della procedura.

## **2. Condizioni e obiettivi**

Per l'avvio della procedura di riconoscimento, l'istituto di formazione deve fare domanda e allegare la documentazione sugli SPD. La documentazione è un elemento chiave: mette in risalto il piano, le strutture e la procedura.

La procedura di riconoscimento persegue un duplice scopo. Innanzitutto si vuole assicurare il rispetto delle prescrizioni giuridiche e, in secondo luogo, avviare o approfondire un processo permanente di sviluppo della qualità. La procedura è accompagnata da due periti nominati dalla SEFRI, che verificano gli aspetti metodologico-didattici, formali e specialistici utilizzando indicatori trasparenti e misurabili. La valutazione avviene mediante l'esame della documentazione, i colloqui con la direzione scolastica e gli audit. I periti trasmettono le proprie osservazioni all'operatore e indicano le possibili tappe dello sviluppo. Questa prospettiva da una fonte esterna permette agli operatori di riesaminare la propria offerta formativa con spirito critico e di migliorarla. I periti si presentano come partner degli operatori e li aiutano durante la procedura.

Questa procedura ha la stessa durata della procedura di riconoscimento del ciclo di formazione di riferimento e permette l'avvio di un processo di sviluppo della qualità. L'operatore ha la possibilità di descrivere ai periti le misure adottate a seguito delle loro osservazioni e quelle previste per uno sviluppo ulteriore, a beneficio della qualità dell'offerta formativa nel suo complesso o di sue singole parti. Ciò consente inoltre di posizionare le SSS nel loro insieme.



### **3. Esame preliminare della domanda**

#### **3.1. Verifica formale della domanda e nomina dei periti**

La SEFRI svolge un controllo formale della domanda per valutarne la completezza e verifica se lo studio postdiploma di riferimento può essere avviato conformemente ai dati riportati nel modulo di domanda. In caso positivo, la SEFRI nomina i periti per la procedura di riconoscimento e ne trasmette i nominativi all'operatore.

Se vi sono motivi di rikusazione nei confronti di un perito, l'operatore ha il diritto di rifiutarne la nomina e chiederne la sostituzione. In caso contrario la domanda completa viene inoltrata al perito principale per la verifica preliminare.

N.B.: L'avvio del ciclo di riferimento può essere rimandato al massimo di un anno. In tal caso occorre aggiornare il dossier. Se, trascorso l'anno, il ciclo non viene avviato, la domanda viene respinta.

#### **3.2. Verifica preliminare della domanda e della documentazione**

Il perito principale verifica tutti gli elementi della domanda, la documentazione e il parere del Cantone, procedendo a una prima valutazione dei documenti (analisi sommaria della completezza e della coerenza dei contenuti) allo scopo di appurare se le condizioni per l'avvio di una procedura di riconoscimento sono soddisfatte. In seguito trasmette alla SEFRI una raccomandazione sull'avvio della procedura di riconoscimento. In caso di raccomandazione positiva la SEFRI avvia la procedura, in caso contrario, la sospende. Infine informa l'operatore sulle tappe successive.



#### 4. Verifica del ciclo di riferimento

##### 4.1. Fase 1: avvio della procedura e verifica del piano

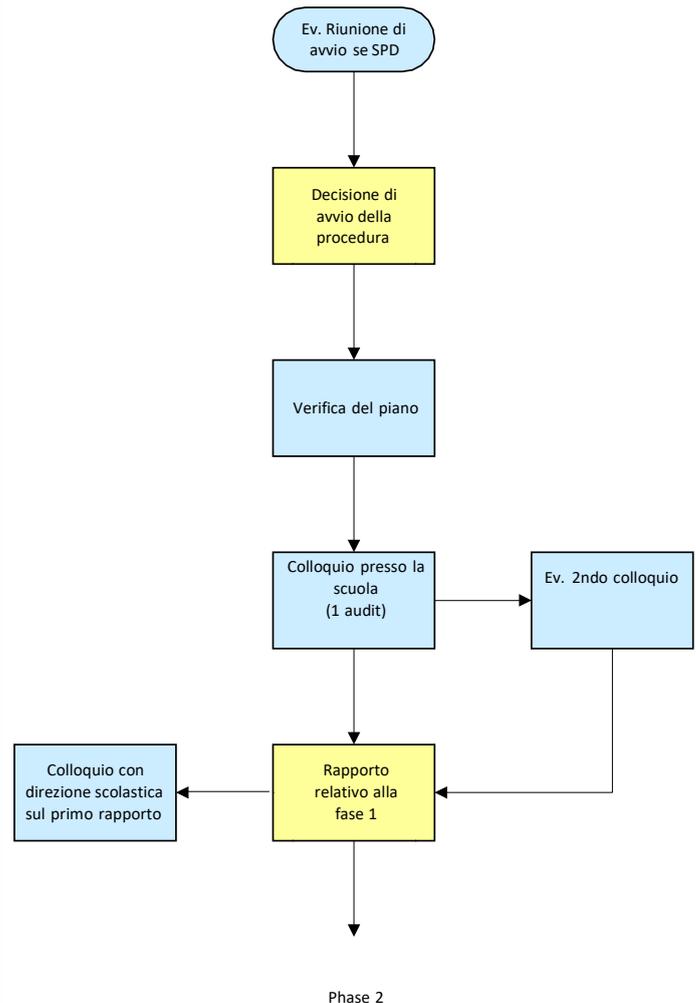
In questa prima fase si verifica che i contenuti, le strutture e i processi dell'offerta formativa SPD siano conformi ai requisiti dell'OERic-SSS e del programma quadro d'insegnamento (PQI, solamente per il settore sanitario).

###### Sottofasi

- 1) Se la verifica preliminare della domanda risulta positiva, la SEFRI redige la decisione di avvio della procedura.
- 2) Il perito principale e il perito specializzato valutano la documentazione relativa al piano degli SPD basandosi su un catalogo di criteri dettagliato. I criteri sono attribuiti al perito principale, al perito specializzato oppure a entrambi.
- 3) I periti organizzano un colloquio (audit 1) con la direzione scolastica incentrato su tutti i punti della procedura di riconoscimento che non sono contemplati nella documentazione.
- 4) Il perito principale e il perito specializzato redigono un primo rapporto intermedio per la SEFRI e la direzione scolastica. Il perito principale illustra il rapporto alla direzione scolastica.

###### Interessati

Perito principale, perito specializzato, direzione scolastica e rappresentante della SEFRI





#### 4.2. Fase 2: verifica dell'attuazione dei miglioramenti permanenti e della qualifica finale

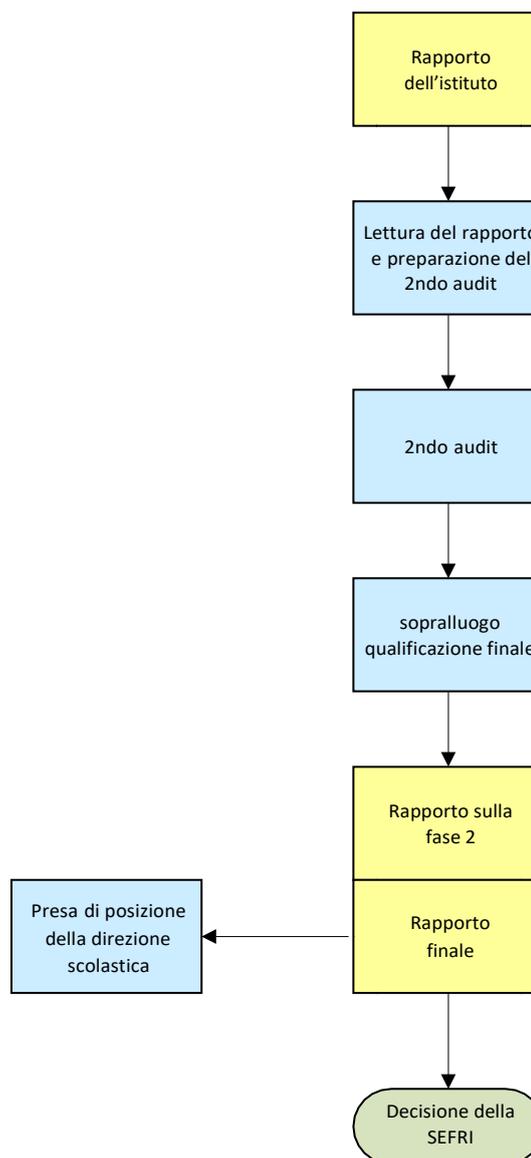
Nella seconda fase si verifica l'attuazione del piano presentato nella fase 1. Si tratta di controllare che nelle attività quotidiane il processo descritto sia messo in atto in modo regolare e sistematico. Viene valutata anche la procedura di qualificazione finale che porta al conseguimento di un diploma SPD.

##### Sottofasi

1. Il perito principale e il perito specializzato visitano l'istituto di formazione. Svolgono audit con la direzione, il corpo docente e gli studenti. L'audit serve a raccogliere un parere su diversi temi (forme d'insegnamento, sistema di transfert, esami, ecc.).
2. Il perito principale e il perito specializzato verificano la procedura di qualificazione durante un audit in loco.
3. I due periti redigono il rapporto finale per la SEFRI (referente), nel quale raccomandano di riconoscere (ev. con riserva) – oppure di non riconoscere – gli SPD. Consegnano e illustrano il rapporto alla direzione scolastica.
4. L'istituto di formazione redige un parere in merito al rapporto.
5. Se necessario, la SEFRI contatta i periti dell'istituto di formazione.
6. La SEFRI decide in merito al riconoscimento degli SPD. Se il riconoscimento avviene con riserva, viene fissato il termine entro il quale soddisfare le condizioni stabilite.

##### Interessati

Perito principale, perito specializzato, direzione scolastica, corpo docente, studenti, rappresentante della SEFRI





## 5. Responsabilità e tempistica

N.B.: Durante tutte le fasi del progetto, un rappresentante della SEFRI rimane a disposizione dei periti.

Fase	Responsabilità	Durata (in giorni)		Documento
		Perito pr.	Perito sp.	
<b>Fase preliminare: verifica preliminare della domanda</b>				
Consegna della documentazione	Direzione scolastica			Modulo domanda di riconoscimento Dossier di domanda 1_Lista documenti da consegnare
Verifica formale della domanda	SEFRI			
Verifica preliminare della domanda Presenza di posizione riguardo all'avvio della procedura	Perito principale	½		2_Verifica preliminare della domanda

<b>Fase 1 : avvio della procedura e verifica del piano</b>				
Avvio della procedura di riconoscimento (decisione d'avvio)	Rappresentante della SEFRI	-	-	Decisione d'avvio
Analisi del dossier	Perito principale Perito specializzato	½	½	
Colloquio con la direzione scolastica (1° audit)	Perito principale Perito specializzato	½	½	
Rapporto relativo alla fase 1. Il perito principale illustra il rapporto alla direzione scolastica	Perito principale Perito specializzato	1	½	4a/4b_Rapporti fasi 1-2 SPD SSS con/senza PQI
<b>Tempistica fino alla fine della fase 1</b>		<b>2½</b>	<b>1½</b>	<b>Giorni</b>



<b>Fase 2: verifica dell'attuazione e della procedura di qualificazione finale</b>				
Verifica della documentazione	Perito principale Perito specializzato	½	½	
Sopralluogo istituto di formazione (2° audit)	Perito principale Perito specializzato	½	½	
Verifica della procedura di qualificazione (3° audit)	Perito principale Perito specializzato	½	½	
Rapporto relativo alla fase 2 e rapporto finale. Il perito principale e il perito specializzato illustrano il rapporto alla direzione scolastica.	Perito principale Perito specializzato	1	½	4a/4b_Rapporti delle fasi 1-2 SPD SSS con/senza PQI 5a/5b_Rapporto finale SPD SSS con/senza PQI
Presenza di posizione della scuola sul rapporto	Direzione scolastica	-	-	5a/5b_Rapporto finale SPD SSS con/senza PQI
Riconoscimento/non riconoscimento	SEFRI	-	-	Decisione di riconoscimento
<b>Tempo richiesto per la fase 2</b>		<b>2½</b>	<b>2</b>	<b>Giorni</b>
<b>Tempo richiesto per le fasi 1 e 2</b>		<b>5</b>	<b>3½</b>	<b>Giorni</b>



## 6. Ruolo dei periti

I periti proposti per la procedura di riconoscimento devono soddisfare i requisiti e svolgere i compiti descritti qui di seguito.

### Perito principale

- È il principale responsabile dello svolgimento della procedura di riconoscimento e dà indicazioni al perito specializzato. Il perito principale valuta gli SPD soprattutto dal punto di vista metodologico-didattico e formale. Durante l'intera procedura, un rappresentante della SEFRI si tiene a sua disposizione per rispondere a eventuali domande.
- Ha dimestichezza con la procedura di riconoscimento e con l'OERic-SSS. Conosce lo svolgimento della procedura, i ruoli e i compiti delle persone coinvolte, i punti in comune con gli altri interessati e gli strumenti ausiliari.
- Tramite una verifica preliminare dei documenti controlla, con l'aiuto degli strumenti a sua disposizione, se la documentazione presentata dall'istituto di formazione è completa. Se la documentazione risulta incompleta, ne informa il rappresentante della SEFRI, che sospenderà momentaneamente la domanda. In caso contrario, si va avanti con la procedura.
- Valuta la documentazione (piano, documenti relativi alla formazione) sulla base di criteri formali, metodologici e didattici e con l'ausilio di determinati strumenti.
- Richiede esplicitamente le informazioni mancanti alla direzione scolastica durante i colloqui.
- Può raccogliere il parere dei diversi attori dell'offerta formativa (direzione scolastica, docenti, studenti, periti d'esame) sulla realizzazione degli SPD.
- Valuta l'organizzazione della procedura di qualificazione dal punto di vista qualitativo.
- Riunisce le proprie valutazioni e quelle del perito specializzato e redige i rapporti intermedi per la SEFRI e la direzione scolastica. È in grado di produrre un rapporto finale di sintesi e di formulare una raccomandazione di riconoscimento/non riconoscimento all'attenzione della SEFRI. Comunica i risultati alla direzione scolastica.

### Perito specializzato

- Sostiene il perito principale nello svolgimento della procedura di riconoscimento, completando la valutazione dal punto di vista specialistico.
- Ha dimestichezza con la procedura di riconoscimento e con l'OERic-SSS. Conosce lo svolgimento della procedura, i ruoli e i compiti delle persone coinvolte, i punti in comune con gli altri interessati e gli strumenti ausiliari.
- Valuta la documentazione (piano, documenti relativi alla formazione) sulla base di criteri tecnici e con l'ausilio di determinati strumenti.
- Richiede esplicitamente le informazioni mancanti alla direzione scolastica durante i colloqui.
- Valuta l'attuazione del piano dal punto di vista qualitativo grazie a strumenti (rapporti fasi 1-2). A tal fine pone domande mirate sulla qualità a diversi gruppi (direzione scolastica, docenti, studenti, periti d'esame, ecc.).
- Valuta l'organizzazione della procedura di qualificazione in termini di qualità.
- Sostiene il perito principale nella stesura dei rapporti intermedi e del rapporto finale fornendo riscontri sui criteri tecnici.